Anno XI - N. 3680 Trieste, Venerdì 5 Febraio 1892 (Edizione del mattino) **Anno XI - N. 3680**

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2**, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale - Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/16. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio o industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Gli organi vaticaneschi e gli operai disoccupati. ROMA 4. (N) L'*Osservatore Romano* reca un articolo sulla crisi operaia. Afferma che l'operaio disoccupato non ha torto di domandare, anzi esigere dallo stato moderno quel lavoro che non può procurarsi altrimenti, perchè lo stato moderno senza regola e senza limite ha spogliato chi aveva qualche cosa per nutrire e anzitutto per pagare una caterva di aderenti, funzionari ed impiegati, di cui farsi altrettanti seguaci, altrettanti difensori.

I sovrani d' Italia in Inghilterra. ROMA 4. (N) Si torna a parlare del viaggio dei reali in Inghilterra al principio dell'estate. Li accompagnerebbe il ministro Saint-Bon con una squadra imponente comandata dal duca di Genova.

Il centenario di Colombo. ROMA 4 (N) In occasione del centenario di Cristoforo Colombo si troveranno a Genova le squadre italiana e spagnuola. La presenza d'una squadra americana dipenderà dalla soluzione della vertenza di Nuova Orleans.

Echi delle elezioni ungheresi. SZEGEDINO 4. (N) Fu appiccato fuoco alla casa dell'agricoltore Sandor, perchè questi in occasione delle elezioni vendette il suo voto per 60 fiorini. La stampa d'opposizione approva questa punizione sommaria.

Ancora l'affare Laur-Constans PARIGI 4. (N) Il deputato Laur è partito per seguire il ministro Constans nel suo viaggio a Ginevra e prendersi una rivincita dei famosi schiaffi.

Al pranzo di Caprivi. BERLINO 4. (N) Al banchetto del cancelliere dell'impero il deputato liberale Baumbach disse che la democrazia sociale va addormentandosi. L'imperatore rispose essere questa una falsa supposizione. Se la democrazia sociale — continuò — giungesse al potere, agirebbe energicamente contro l'ordinamento sociale. Soltanto la religiosità può efficacemente tener fronte ai socialisti.

Ovazioni a Plener. VIENNA 4 (N) Molte società, studenti e cittadini faranno la prossima settimana una fiaccolata in onore del deputato Plener, che per amore al suo partito rifiutò la nomina a presidente della comune Corte de' Conti.

La „Cavalleria rusticana" in Francia. NIZZA 4 (N) Causa gli attacchi violenti della stampa italiana contro le critiche musicali scritte a Parigi sulla *Cavalleria* di P. Mascagni, è stata sospesa la rappresentazione di questa opera, per la quale s'erano già fatti preparativi.

La religione fra i soldati. LINZ 4. (N) Un decreto del ministro della guerra a tutti i comandi militari raccomanda una più viva cura dello spirito religioso.

Parlamento italiano. ROMA 4. (N) Alla Camera si discusse in prima lettura il progetto sul ricupero delle spese della giustizia penale. Il progetto è molto combattuto. In fine di seduta l'on. Barzilai interrogò il governo circa la crisi degli operai disoccupati di Roma. La Camera mostrò d'interessarsi assai della questione. I ministri Nicotera e Branca si scagionarono, adducendo il ritardo dei lavori. Dichiararono però che 2000 operai fra un mese avranno lavoro.

ROMA 4. (N) Il Senato continuò la discussione della legge sullo stato degl'impiegati civili.

La causa Amalfitano. ROMA 4 (N) Si riunirono i membri della Santa Inquisizione per esaminare la condotta di mons. Amalfitano contro un cardinale e vescovo. Le decisioni, tenute secrete, saranno rimesse al Papa.

I moti studenteschi. TORINO 4. (N) Stamane all'Università si tennero regolarmente le lezioni. Nel pomeriggio fu impedita quella del professore di matematica, Bruno. Il rettore, stante i disordini di iermattina, ha sospeso il corso di fisica sperimentale alla facoltà medica. Oggi sono chiuse le scuole del Valentino e del Museo industriale. Nel pomeriggio all'Università fu rinnovata per ischede la votazione rimasta ieri dubia, al Teatro Nazionale, sulla mozione di frequentare le lezioni. La mozione fu approvata con voti 339 contro 200.

Il ministro Luzzatti. ROMA 4. (N) L'*Opinione* reca: Nello stato del ministro Luzzatti è avvenuta la totale scomparsa della febre. La guarigione procede rapidissima.

Povera Dalmazia! ZARA 4 (B) Nelle elezioni suppletorie al Parlamento nei comuni rurali di Sebenico spuntò il prete secolare Biankini (croato!), redattore del *Narodni List*, e a Zara riuscì pure eletto il candidato nazionale croato.

Parlamento austriaco. VIENNA 4. (B) La Camera dei deputati approvò in discussione articolata, con lievi modificazioni, la legge sull'imposta di Borsa, come pure la legge relativa al pagamento delle competenze di bollo per azioni ed obligazioni di rendite estere. Il ministro di finanza protesta assolutamente contro l'idea che l'imposta di Borsa sia un voto di sfiducia verso la Borsa; spera di poter quanto prima presentare la riforma della imposta sulla rendita personale. Il governo ungherese - dice - introdurrà l'imposta di Borsa, tostochè sia stata approvata e messa in vigore in Austria. Quanto alla imposta sullo scambio degli effetti, essa non colpisce i libretti della cassa di risparmio e i certificati di cassa.

Una corazzata incagliata. MALTA 4. (B) La corazzata inglese *Victoria*, incagliata ne' pressi di Missolungi, non si potè scagliare ad onta di ripetuti tentativi.

Il processo degli anarchici. ROMA 4 (N) Oggi al processo degli anarchici assisteva una folla maggiore in seguito all' incidente di iersera. Il presidente assicura che se saranno vere e provate le lamentate irregolarità, l' autorità giudiziaria ne terrà conto e procederà. L'avv. Lollini risponde: Intendo che si ponga una pietra sull'incidente e mi riservo di valermi dei diritti che mi accorda la legge per riparlarne a suo tempo. L'accusato Savini si dichiara socialista anarchico legalitario; nega che esista a Roma una Società anarchica. L' accusato Troia fa analoghe dichiarazioni.

L'imputato Zuccaro si dice non anarchico, ma republicano. Altri non si occupano di politica; dichiarano di essere stati arrestati senza un perchè. Il Melinelli si professa di fede anarchica. Nello stesso modo si esprime il Paolini. Egli vuole la rivoluzione come mezzo per conseguire il trionfo delle proprie idee. Quando sta per parlare il Gnocchetti, si nota un movimento d'attenzione. Egli si rimette all' interrogatorio precedente. Il cancelliere ne dà lettura. Il Gnocchetti, a lettura finita, aggiunge: „Gli anarchici non sono saccheggiatori, incendiari, o sanguinari. Tutti coloro che vollero il trionfo di un principio dovettero ricorrere alle armi. Giuseppe Garibaldi, mite ed umano quanto altri mai, in certi momenti davanti al nemico diventava sanguinario."— L'udienza si chiude senza incidenti.

Arresto di anarchici. BERLINO 4. (N) Furono arrestati parecchi anarchici. La polizia ha scoperto una secreta organizzazione e imprende ora una campagna sistematica contro gli agitatori socialisti.

Un tenente austriaco disertore e truffatore. VIENNA 4. (N) Il tribunale militare ricerca il conte Giovanni Schaff-Gotsche, tenente degli ulani, per truffa e diserzione, Il ricercato è fuggito all'estero.

Il primate d' Ungheria. GRAN 4 (B) Oggi è seguita la solenne installazione del principe primate Vaszary.

Trattati commerciali. MADRID 4. (B) Il prolungamento del trattato commerciale con la Germania fino ai 30 giugno è stato publicato ufficialmente.

BERLINO 4 (B) La Dieta dell'impero approvò in terza lettura il prolungamento del trattato commerciale con la Spagna.

ROMA 4 (N). La situazione dei negoziati commerciali italo-svizzeri si presenta tale che l' accordo è incertissimo. Si crede che i delegati italiani attendano quasi l'ultimo momento per fare delle concessioni.

I metalli nobili ROMA 4. (N) Si dice imminente la presentazione d'un progetto che impone il marchio obligatorio sull'oro e sull'argento.

I talleri della Lega. BERLINO 4. (B) La Commissione della Dieta dell'impero approvò la legge riflettente il ritiro dei talleri della Lega di conio austriaco.

Ancora il Parlamento tedesco. BERLINO 4. (B) La Dieta del l'impero approvò il bilancio suppletorio e senza discussione votò la convenzione con l'unione postale universale.

Principi in giro ATENE 4. (B) Il principe Carlo di Hohenzollern è partito per l'Italia.

Misure irrevocabili. PIETROBURGO 4. (B) Sono infondate tutte le speranze che abbia a venir revocato il divieto d'esportazione delle granaglie. Il governo respinge tutte le istanze a tal fine presentate.

RECENTISSIME.

La regolazione della valuta. VIENNA 4. Il *N. W. Tagblatt* reca sulla regolazione della valuta un articolo, dal quale risulta che l'azione dei due governi in questo argomento ha subito in questi ultimi giorni un rallentamento che va attribuito in prima linea all'esito delle elezioni ungheresi, sfavorevole al partito governativo. Le potenze finanziarie vorrebbero avere una visione chiara del come si presenterà ora il gabinetto Szapary, prima d' impegnarsi nell'operazione.

La salute di De Launay. BERLINO 3. I medici hanno dichiarato stasera che lo stato di De Launay è sodisfacente.

La regina Natalia. PARIGI 3. Da notizie giunte all'*Agenzia Havas* da Biarritz rilevasi che alla regina Natalia, la quale attualmente vi soggiorna, è pervenuto, da parte di numerosi membri del partito liberale e progressista, l'invito di ritornare a Belgrado, coll'assicurazione ch'essa vi troverebbe molta devozione alla sua persona, che vi sarebbe ricevuta con entusiasmo e che la di lei sicurezza vi sarebbe garantita.

Spagna e Inghilterra. MADRID 3. Un senatore comunicò al Senato che soldati inglesi armati aveano violato il terreno neutrale circostante a Gibilterra. Il ministro degli esteri rispose che egli non credeva alla verità di tale notizia; se essa però venisse confermata, il ministro farebbe delle rimostranze al governo inglese.

La questione irlandese nelle prossime elezioni inglesi. LONDRA 3. Nel suo discorso Salisbury ad Exeter ha terminato dicendo: „La questione scottante nelle prossime elezioni è l'Irlanda. La Camera dei Lordi ebbe ragione di mantenere l'unione." Il *Daily Chronicle*, giornale unionista, dice che il conflitto politico attuale finirà soltanto allorchè la questione dell'indipendenza dell'Irlanda sarà risolta. Il *Daily News* dice che Salisbury domanda che cosa penserebbe l'Europa se l'Inghilterra sodisfacesse alle rivendicazioni dell' Irlanda. L'Europa penserebbe che l'Inghilterra è abbastanza forte per esser giusta.

Le rivelazioni di Bismarck. AMBURGO 3. In un articolo evidentemente scritto da Bismarck, le *Hamburger Nachrichten* difendono la politica dell' ex-cancelliere nella questione delle Caroline. Bismarck dice che il vecchio imperatore non avrebbe veduto di mal occhio la sua flotta agire nelle aque spagnuole. Se Bismarck avesse sentito il bisogno di sbarazzarsi delle dificoltà interne con un conflitto all' estero, lo avrebbe potuto fare facilmente.

Pudore francese. PARIGI 3. Davanti al tribunale correzionale si svolsero oggi i processi contro l'*Echo de Paris* e il *Gil Blas* per articoli immorali. Il tribunale condannò il gerente dell'*Echo* e il publicista Jean Lorrain, autore dell'articolo, a 3000 franchi di multa, il gerente del *Gil Blas* a 1000 franchi.

Un altro furto postale. AMSTERDAM 3. Da un vagone postale del treno celere N. 17 Parigi-Amsterdam, vennero rubate carte di valore e viglietti di Banca per un importo di 182.000 franchi. In seguito alla inchiesta avviata, si rilevò che il furto fu commesso su territorio olandese e precisamente fra Rosendael ed Utrecht.

La situazione al Dahomey. PARIGI 3. Da notizie giunte da Dahomey, si prevede che il governo francese, malgrado il desiderio di conservare la pace, si trova alla vigilia di una nuova guerra coloniale, visto che Behanzin ripete le sue aggressioni. La popolazione si rifugia sul territorio germanico.

PARIGI 3. Telegrafano da Porto Novo al *Temps*: „I dahomeani saccheggiarono e incendiarono la regione di Popos, presso la costa, catturando tremila schiavi. Le truppe del re Behanzin accampano sulla riva destra dell'Agomè. Il combattimento è interrotto."

Duello. BEREGSZASZ 3. In seguito alle ultime elezioni ungheresi, ebbe luogo oggi un duello alla sciabola fra il giudice Alessandro Lonyay ed il candidato del partito indipendente Geza Luby, che rimase soccombente nelle elezioni. Il giudice riportò una ferita di veruna importanza, mentre il Luby s'ebbe parecchie ferite gravi, per cui si dovette sospendere il combattimento.

Un fiasco del duca di Norfolk. LONDRA 3. Il Consiglio comunale di Oxford respinse con 27 voti contro 16 la domanda avanzata dal duca di Norfolk, di erigere una statua al cardinale Newman a Broadstreet, motivando tale ripulsa col fatto che tale monumento spiaceva alla maggioranza della popolazione di Oxford.

Tutto il mondo è paese. PARIGI 3. Nella chiesa di Bazas, vicino a Bordeaux, un predicatore si mise ad inveire dal pulpito contro la republica e perorò per il ristabilimento del trono reale; ne nacque uno scandalo terribile. Gli astanti si misero a gridare, protestando contro le parole del prete ed abbandonarono la chiesa, minacciando la causa di quel guazzabuglio.

Un castello assalito. PARIGI 3. Parecchie persone sospette di aver preso parte all'assalto datosi giorni addietro da molti individui al castello di Preugne, erano state arrestate e rinchiuse nel castello stesso. L'altra notte i loro compagni tentarono di liberarneli, vennero però respinti dalla gendarmeria e dalla servitù del castello. Sembra che tutta la popolazione simpatizzi per gli assalitori.

Inondazioni in Ungheria. BUDAPEST 3. In seguito alle continue piogge ed allo sgelo delle nevi le aque del Danubio vanno crescendo tanto e così rapidamente che parecchi villaggi del comitato di Pest si trovano in grandissimo pericolo. Vajka e Dombani sono già allagate. A Bogyislo, Fajsz e Batya il pericolo è imminente. Gli argini sono danneggiati dalla pioggia incessante.

In China. NUOVA YORK 3. Giungono notizie da San Francisco secondo le quali le truppe chinesi fanno una guerra di distruzione contro i ribelli, ai confini della Manciuria. Ne sarebbero già state uccise parecchie migliaia. Un accampamento dei ribelli, chiuso da palizzate, sarebbe stato preso, vicino a Koutse, e tutti gli insorti si sarebbero fatti passar a fil di spada.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio. — Leva il sole 7.22 — Tramonta 5.7. — Oggi: S. Agata — — Domani: S. Dorotea — Altezza bar. 762.0. — Temperatura: 7 ant. 4.1, 2 pom. 6.2 — Alta marea 2.11 ant.; 5.56 pom. Bassa marea 10.30 ant. 9.48 pom.

Cose del Lloyd. Leggiamo nel *Fremdenblatt* che il Comitato, nominato dal Consiglio d' amministrazione del Lloyd allo scopo di studiare le condizioni dell'Arsenale e di fare poi le proposte, che sembreranno più opportune, al Consiglio d' amministrazione stesso, si compone del presidente barone Kalchberg e dei consiglieri d' amministrazione barone Bruck e de Skoda. Il Comitato ha già iniziato il suo lavoro, che si presenta difficile e pieno di responsabilità

Un veglione in pro della Lega Nazionale. Sappiamo che per cura di un apposito comitato, composto di egregie persone, avrà luogo giovedì prossimo 11 corr. un grande veglione mascherato, il cui netto ricavo andrà devoluto a favore della *Lega Nazionale.* Per lo scopo della festa non è a dubitarsi che essa riuscirà splendida e che l' introito sarà rilevantissimo.

La leva militare. Per la leva militare in Trieste furono fissate le giornate dei 2, 3, 4, 5, 7, 8 e 9 marzo p. v.

Stipendi Antonio cav. Vicco. La Camera di Commercio apre il concorso per il conferimento dei seguenti stipendi della propria fondazione in onore del defunto suo Presidente signor „Antonio Cav. de Vicco": uno stipendio di f. 150 a favore di un allievo povero della sezione commerciale dell' Academia di Commercio e Nautica in Trieste, di qualsiasi nazionalità o religione; uno di f. 150 a favore di un allievo povero della sezione della costruzione navale dell'Academia stessa, di qualsiasi nazionalità o religione, che studi in qualunque luogo in un Istituto riconosciuto dalle Autorità dello Stato in cui si trova, l'arte dell' ingegnere; e uno di f. 300 per un giovane povero triestino che abbia compiuto con buon successo gli studi mercantili a Trieste e si dedichi al commercio, perchè possa intraprendere viaggi transatlantici, allo scopo di estendere le sue cognizioni, e di annodare relazioni commerciali o per istabilirsi in qualche luogo transoceanico.

Coloro che intendessero concorrervi produrranno le loro istanze documentate, entro il termine di quattro settimane presso la Deputazione di Borsa.

Per la vedova Canaletti ci pervennero ulteriormente: da C. ved. G. e Maria Z. Z., per onorare la memoria di Giuseppe Zanuttig, f. 5; dall' amico L. A. allo stesso scopo f. 5; da A. Marcelli f. 1; assieme f. 11; raccolti precedentemente f. 41. Totale f. 52.

Elargizioni varie. Alla Commissione israelitica di beneficenza pervennero dall'avv. dott. Romolo Calabi f. 50.

Alla „Previdenza" furono rimessi dai signori professori del Ginnasio Comunale f. 30 e dagli scolari della 8.a Classe dello stesso Istituto f. 20 per onorare la memoria del defunto padre del loro Direttore.

Un abboccamento fra dêi. Non si sa veramente che cosa stia tanto sul cuore a Venere, ma il fatto è che da qualche giorno ella va rapidamente avvicinandosi al padre degli uomini e degli dêi, al buon vecchio Giove. Ambidue sono straordinariamente raggianti: l'una, si sa, della propria bellezza, l'altro, si capisce, dal piacere di vederla da vicino.

L'interessante incontro ha luogo fra stasera e domattina. Questa sera saranno già tanto vicini da poter essere veduti distintamente da chi guardi ad occidente. Venere si appressa al vecchio, salendo la destra e domani nelle ore antimeridiane i due amorosi si passeranno l' uno dinanzi all'altro, in modo che alla sera la loro posizione sarà scambiata. Mentre oggi Venere, più raggiante di lui, si troverà, come abbiamo detto, a destra, domani la vedremo passata a sinistra, ma un po' più vicina a Giove.

Dopo questo punto, cioè dopo aver civettato a destra ed a sinistra, si lasceranno di nuovo, cantando con F. M. Piave: *Dunque andiam per vie diverse* con quel che segue.

Società Filarmonico-Drammatica. Questa sera c'è alla Filarmonica *festino* di ballo; i signori riprendono, dunque, la cravatta bianca e le signore la teletta da ballo; non per questo la cordialità, la armonia, quel carattere di amabilità famigliare che contrassegna i convegni di questo elegante sodalizio, saranno inferiori al solito: l'animazione sarà viva e costante.

L'ingresso alla sala da ballo è dalla parte della Riva. Il convegno ha principio alle nove.

Società Vittorio Alfieri. Domani a sera alle 10 questa simpatica società darà una festa di ballo mascherato, nei propri locali, in via del Torrente N. 24. La Direzione avverte che le signore e i signori i quali interverranno in maschera dovranno farsi conoscere ad apposita commissione che siederà nella cancelleria sociale.

Concerto Panteo. Ieri a sera ha avuto luogo il concerto d'addio di questa cara e bravissima giovanetta, vera figlia dell'arte, dotata delle più splendide qualità di perfetta violinista, che le valsero il maggior premio del R. Conservatorio di Milano ed i lusinghieri elogi del rinomato critico di Vienna, il Hanslik. Degna allieva dell'illustre Bazzini e del prof. De Angelis, ella incomincia, giovanissima, a far onore all'arte italiana ed indubiamente ne diverrà tra breve una delle più fulgide glorie. Alla sua tecnica mirabile s'accoppia un sentimento squisito e delicatissimo, alla forza e sicurezza dell'arcata un'intonazione inappuntabile ed un fraseggio caldo, appassionato; la cavata è stupenda e rifulse specialmente nell'*Elegia* del Bazzini e nella *Cavatina* del Raff, eseguita fuori di programma. Al *sapateado*, danza vertiginosa spagnuola, del Sarasate, che la violinista sonò con agilità e leggerezza meravigliose, il publico scoppiò in frenetici applausi; nè minori furono quelli dopo il concerto del Viotti, eseguito con classica interpretazione, e dopo la *Berceuse* di Neruda nella quale si poterono ammirare la grazia e la dolcezza del canto della distinta concertista.

La signorina Virginia Agujari si dimostrò una valentissima pianista, sonando egregiamente una romanza dello Schumann e la Polonaise in mi bem. di Chopin; il sig. Demetrio Serra, che ha una bella voce di baritono, cantò la melodia „Bionda larva" di De Angeli e la romanza dell'*Erodiade* di Massenet, quest'ultima forse poco adatta ai suoi mezzi ancora poco sviluppati.

La sala era ben frequentata e nel publico rimase vivissimo il desiderio di riudire e riapplaudire Bianca Panteo. La distinta artista è ora diretta per Pest.

Accompagnarono al piano egregiamente i signori Giorgio Kugel e Teodoro Costantini.

Croce Bianca. Il veglione nobile a vantaggio della Filiale della Società austriaca della Croce Bianca per il Litorale in Trieste, avrà luogo la sera di lunedì 22 corr. al Teatro Armonia.

L'introduzione delle pecore in Francia. In seguito a dispaccio del Ministero dell'interno, la Luogotenenza del Litorale porta a publica notizia, che dal 1. febraio 1892 impoi è permessa la introduzione di pecore dall'Austria-Ungheria e Germania in Francia, se sono munite di certificati di sanità e provengono da luoghi nei quali per lo meno nelle ultime sei settimane non avvennero casi di epizoozia. L'introduzione di pecore deve effettuarsi in vagoni piombati, per essere macellate nel sanatorio di *La Villete.*

Naviglio naufragato. Il naviglio italiano *Peppino E.*, capitano Zaccone, carico di legnami, da Trieste per Lipari e Cagliari, naufragò ieri sullo scoglio Galliola, presso Lussinpiccolo. L'equipaggio è salvo.

Banca Commerciale Triestina. Il trentesimoterzo congresso generale ordinario della Banca Commerciale Triestina avrà luogo addì 12 marzo p. v., alle 5 pom., nei locali della Banca stessa.

Le due rappresentazioni di Coquelin avranno luogo, anzichè al Politeama Rossetti, al Teatro Armonia ambiente certo più adatto per comedie, e si terranno, anzichè il 10 e l' 11 corr., come era stato annunziato, nelle sere di giovedì 11 e venerdì 12 corr.

La nuova opera del maestro Gialdini. Abbiamo ricevuto dagli editori Schmidl e Comp. il libretto della nuova opera buffa *I due soci* dell'egregio maestro Gialdino Gialdini, notissimo al nostro publico. La nuova opera andrà in scena quanto prima a Bologna.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'Amministrazione via Nuova N. 21 i seguenti oggetti:

Un braccialetto d'argento rinvenuto in via di Romagna dal fattorino N. 11. - Un libro scolastico rinvenuto in via Cavana dal sig. Milan Mandich. - Un guanto. - Due chiavi.

Incanto di effetti non ritirati. Mercoledì 10 corr. verrà tenuto dalle 10 ant. a mezzodì ed occorrendo dalle 2 alle 4 pom., nel magazzino colli N. 2, divisione N. 8 della ferrovia Meridionale, un publico incanto di diversi effetti di spedizione non ritirati.

Il cadavere di un neonato. Abbiamo riferito brevemente ieri nel *Piccolo della sera* il fatto di quel cadaverino di un neonato che, avvolto in stracci e in un pezzo di giornale, venne trovato sulle scale della casa N. 23 di via Nuova. Il cadavere, che è quello di una bambina, non aveva traccia di violenza; dopo le constatazioni di legge da parte della commissione giudiziaria comparsa sopra luogo, esso venne posto in una cassetta che da un addetto dell'Impresa Zimolo fu portata alla cappella mortuaria di S. Giusto, Fino a ieri non era stata fatta la sezione cadaverica, che probabilmente verrà fatta oggi. L'autorità sta facendo le relative indagini per scoprire se si tratti di un infanticidio.

Undicesimo comandamento. - Ballata. *Toni* il decalogo studiato avea, ma i detti biblici, dietro sua idea eran pochini, troppo meschini; perciò un undecimo comandamento studiò e tentavane l'esperimento; cioè: mangiar e non pagar. - Andò a San Giacomo, all'osteria, mangiò e accingevasi ad andar via, ma l'oste: „Andar senza pagar? No! paga o bàrbaro, paga lo scotto! - (Ei quatto stavasi senza dir motto.) - „Non puoi pagar?" E il fe' arrestar.

Teatro Filodrammatico. Fu gustata molto ieri a sera l' esecuzione della bellissima comedia di Giacinto Gallina: *Barufe in famegia*, - e quelle scene così vere, così sapientemente osservate e artisticamente presentate non mancarono di ottenere il solito effetto: ilarità, commozione ed applausi. Buona la recitazione da parte del Privato, della Borisi, della Moro, del Corazza; la Foscari poi, nella parte di zitellona, un poema. Altro poema è questa attrice, così singolare e così comicamente caratteristica, nella parte della *comprimaria* in *Mia fia.* La udremo questa sera, in cui si dà la sua beneficiata.

Domani la annunciata novità del nostro concittadino sig. Giuseppe Ullmann: *La morosa.*

Anfiteatro Fenice. Il publico, relativamente numeroso, accorso iersera a riudire la musica fine del *Povero Gionata*, festeggiò calorosamente gli artisti principali già noti e specialmente la briosa Gina Reichmann, di cui si dava la serata d'onore. Dopo il maccheronico racconto del secondo atto, che la Reichmann dovette ripetere anche iersera, le furono offerti tre bei mazzi di fiori.

Questa sera va in iscena un'altra novità: *Il buffone di corte*, operetta comico-romantica in tre atti del m.° Müller *junior.*

Gli eccessi di un pazzo. Il villico Antonio Fonda, d'anni 62, abitante al N. 430 di Guardiella, colto ieri da improvvisa furiosa pazzia, si diede a rompere i mobili di casa e quanto altro gli capitava fra le mani. Due infermieri dell'ospitale, chiamati sul luogo, a grande stento riuscirono a condurre il povero mentecatto alle sale d'osservazione dell'ospedale.

Le sofferenze di una cameriera. La cameriera Luigia V., giovane di 25 anni, ieri sera verso le 10 si recò a far visita al suo amante, in via S. Giacomo in Monte; ma appena giunta colà fu colta da vomito. L'amante concepì serio timore che ella si fosse avvelenata, percui, postosi la via tra le gambe, corse alla Guardia medica a chiedere soccorso. Si recò sul luogo il dott. Fonda, il quale constatò che la formosa cameriera aveva trangugiato alcune bevande alcooliche che le avevano fatto male. Le prestò perciò le cure necessarie e tutto finì così.

Vecchia ammalata sulla via. Ieri, per via, la rivendugliola Elena Tanger, d'anni 68, abitante in andr. dei Falchi N. 4, colta da improvviso malore, cadde a terra, svenuta. Condotta da alcuni pietosi, all'ospedale, venne quivi accolta nel secondo ripartimento.

GLI AVARI 67

— Fate salire quell'uomo - egli disse al servo.

Questi lo guardò con sorpresa. Era stupito che il suo padrone ricevesse con tanta premura un individuo così fatto. Ma il padrone aveva ordinato, ed egli s'affrettò ad ubbidire.

E nei pochi minuti che passò solo, Pietro rivide ad un tratto la scena tragica alla quale egli s'era trovato così inaspettatamente mischiato. Il dolce viso di Clara gli passò davanti agli occhi e, a suo malgrado, egli si sentì fremere.

Il gobbo entrò, e questa volta Pietro lo riconobbe bene.

— Voi! - esclamò - che cosa venite a fare voi qui? Non avete pensato che vi avrei fatto scacciare dai miei servi?

S'era ricordato, in quel momento, delle ultime parole di Vosset allorchè questi gli aveva gettato una accusa infame contro Carolina, ed aveva fatto due passi verso lui, pallido, coi pugni stretti; ma Vosset aveva, quel giorno, tutto il suo sangue freddo ed era preparato a ciò che stava per accadere.

— Mio buon signore, - egli disse con voce umile, - so che ho avuto dei torti, dei grandi torti, e le domando perdono... Sono venuto per ripararli...

— Che cosa può esservi di comune fra voi e me?

— Ella ha pertanto acconsentito a ricevermi.

— Perchè, in verità, dubitavo ancora foste voi che aveste l'impudenza di presentarvi.

— Mio buon signore, - replicò Vosset, - bisogna perdonare molto agli infelici, ai disgraziati come me... Vede, le deformità del corpo portano i turbamenti dello spirito; la scienza lo prova; perciò non sono fose tanto colpevole quanto pare.

Vi sono uomini che producono sui loro simili lo stesso effetto che producono le bestie immonde. Se si incontra un rospo sulla nostra strada si cerca di scansarlo, ma difficilmente s'ha il coraggio di schiacciarlo.

— Infine, - disse Pietro con accento di disgusto, - dite che avete a parlarmi, e vi ho ricevuto... Fate presto a dire ciò che volete da me e liberatemi dalla vostra presenza.

Facendosi umile, Vosset aveva ottenuto il primo risultato che desiderava. S'era fatto ascoltare, ed era un vantaggio importante. Bisognava adesso trarne tutto il partito possibile.

— Signore, - egli disse - sono venuto a chiederle un soccorso.

La frase era così strana che Pietro gettò un'esclamazione di sorpresa.

— Come! voi! ed è a me che vi rivolgete?

Vosset sorrise. Pietro accondiscendeva a discutere, dunque gli apparteneva.

— Mio Dio! - fece il gobbo - la cosa infatti deve parerle strana; ma ho un grande, un grandissimo interesse a lasciar Parigi al più presto possibile... ed ho bisogno perciò di un po' di denaro... Ho pensato che non avrei potuto dirigermi a nessuno più di lei disposto a rendermi servizio.

— In verità - disse Pietro - io mi domando se non siete pazzo.

— Oh! no, signore; creda bene che godo di tutta la mia ragione.

— E venite a domandar del denaro a me... a me... che non conosco di voi che un atto infame!...

— Sì, è vero, ma anche vero che, io solo, posso renderle un servizio.

— A me!

— Un servizio inapprezzabile... e che vale del denaro.

— Oh! insomma! - fece Pietro allungando la mano verso il cordone del campanello. - Finiamo questo brutto scherzo o vi faccio...

— Non sono un mendicante - interruppe Vosset. - Se domando del denaro gli è che ho qualcosa a venderle.

— A vendermi!

Pietro non sonò; un presentimento sinistro gli strinse il cuore.

— Signor Sarlat - domandò Vosset - conosce l'arte della crittografia?

— Che dite?

— Domando se conosce l' arte della crittografia, cioè l'arte di scrivere con lingua segreta, misteriosa e in cifra.

— No, non la conosco e non comprendo...

— Comprenderà - fece Vosset traendo di tasca una lettera e spiegandola sotto gli occhi di Pietro. — Dunque vedendo questo - egli aggiunse - non comprende nulla.

— No - fece Sarlat - vedo delle lettere le une sulle altre che non formano nessun senso...

— E se lo spiego io, il senso?

— Che m'importa?

— Le importa più di ciò che non supponga,.. e, se vuole, vado a dargliene una prova immediata.

— Voi!

— Sì; io sono riuscito a decifrare questo scritto, e non ho che da leggerle una parola...

— Una parola?

— Un nome; mi prometta soltanto di esser calmo.

— Se vi prendete giuoco di me!

— Le giuro che parlo sul serio. Vuol che le dica quel nome?

Oppresso da una commozione che non poteva analizzare, ma che pesava sul suo cervello come un incubo, Pietro rispose macchinalmente:

— Ditemi quel nome!

Allora il gobbo rialzandosi, fissando gli occhi dallo sguardo acuto sul viso di Sarlat, disse chiaramente:

— Quel nome, eccolo: Carolina!

Pietro sobbalzò.

— Carolina! Ah! taci, miserabile!

— Pare che quel nome non le sia sconosciuto... Ebbene! è scritto qua, ed anzi seguito da una formola esplicita: *Carolina tua e che ti ama.*

— Infamia! - esclamò Pietro. - Avete mentito...

Ma nello stesso tempo aveva strappato la lettera di mano a Vosset, s'era slanciato verso il suo scrittoio e la divorava con sguardi ardenti.

— Come avete fatto per decifrare questi caratteri? - domandò a Vosset.

— Oh! non è stato facile - replicò questi; - e se non fossi stato sostenuto dall'odio?..

— Dall'odio!

— Sì, dall'odio che porto alla persona alla quale questa lettera è indirizzata.

— Sapete a chi questa lettera è stata scritta?

— Come so chi l'ha scritta.

Pietro s'alzò bruscamente, e andando verso il gobbo:

— Ascolta - gli disse - tu sei un demonio uscito non so donde per torturarmi. Comprendo tutto, sei venuto qua per vendermi un segreto. *(Continua)*

Caduta da una sedia. Il medico d'ispezione dell'ospedale prestò ieri le debite cure ad Eugenia Rota, d'anni 46, abitante in via del Molino a vapore N. 32, la quale, caduta da una sedia su cui era salita per mettere a posto un paio di cortine, aveva riportato una frattura al braccio destro.

Ferite accidentali. Mentre la domestica Giovanna Braicovich, d' anni 19, abitante in via del Coroneo N. 28, era intenta a spaccar legna, un pezzo di legno le saltò alla fronte; ciò le cagionò una ferita lacera non indifferente per le cure della quale ella fu obligata a ricorrere al medico d' ispezione dell' ospedale.

— Uno scalpellino, giovanotto ventenne iermattina alle 11, nel chinarsi per pulire un rullo di pietra, mentre questo veniva spinto innanzi da altri lavoranti, fu colpito dal rullo stesso alla mano sinistra e avendone riportata una ferita al dito medio, dovette rivolgersi alla farmacia Manzoni per le debite cure.

— Alla Guardia medica vennero prodigate poi le necessarie cure ad un bracciante, giovanotto di 24 anni, abitante in via del Lazzaretto Vecchio N. 3, il quale, iermattina alle 11½, mentre lavorava intorno ad un trapano, aveva riportato accidentalmente una ferita al polso destro.

Una banda di fabricatori di monete false. Nel maggio dell'anno decorso il cancellista di polizia sig. Tiz, coadiuvato dai alcuni agenti, riusciva a scoprire e ad arrestare tre individui quali fabricatori e spacciatori di fiorini d' argento falsi. Erano costoro: Francesco Kovach, tornitore, d'anni 31, Giacomo Colausich, falegname, d'anni 34, e Giorgio Kulla, tornitore, d'anni 31. Questi tre messeri furono posti allora a disposizione del Tribunale, e più tardi, proseguendosi l' istruttoria, furono arrestati quali complici: Francesco del fu Gasparo Haas, scalpellino, d'anni 38, pregiudicatissimo, più volte condannato per furto ed una volta a 5 anni, per falsificazione di monete, Giuseppe Sciuka di Giovanni, carradore, d'anni 36, pure già condannato per furto e sottoposto alla speciale sorveglianza della polizia, Giovanni Spetz di Martino, detto *Nini*, fonditore, d'anni 19, Antonio Viola di Giovanni, d'anni 23, scalpellino, Antonio Visnovitz fu Gasparo, detto *Moro*, scalpellino, d'anni 25, Luigi Husso di Giovanni, detto *Gigi*, d'anni 21, scalpellino ed oste, Eugenio Viola di Giovanni, altro scalpellino, d'anni 32, e Giuseppe Lipussich detto *Orbo*, falegname, d'anni 23. Il capo di questa comitiva di falsificatori era il Haas. La maggior parte degli individui di cui abbiamo detto i nomi saranno chiamati a comparire alla prossima sessione delle Assise, e nella stessa epoca si terrà pure il dibattimento in confronto dei falsificatori di pezzi da 10 soldi, che sono certi Francesco Marcovich e Giovanna Juran, e che a suo tempo sono pure stati arrestati dal cancellista Tiz.

Il perchè del ritorno di una sfrattata. Agnese moglie di Antonio Coss, d'anni 40, da Gorizia, sfrattata con nozione dei 9 gennaio a. c., comparve ieri in pretura per rispondere della contravvenzione d'infranto sfratto.

A sua giustificazione la Coss narra che suo marito, impiegato all'"Hôtel Delorme", da due anni tiene relazione con un'altra donna, colla quale anzi, nove mesi or sono, andò a convivere, nella qual occasione vendette parte di effetti di proprietà di essa Coss. Per tale cagione l'accusata venne più volte a contesa con la druda di suo marito e si addolorò tanto, che ben due volte fu ricoverata all'ospedale, quale presunta pazza. L'anno scorso ella fu accusata dal marito di minacce pericolose, ma il Tribunale trovò di desistere dall'accusa. Ultimamente poi ella venne di nuovo accusata per minacce contro la ganza del marito; il Tribunale l'assolse ancora, ma la polizia - in seguito a domanda del marito - la sfrattò. Appena giunta in patria, ella fece ritorno a Trieste, per regolare i propri affari, per vendere, cioè, le poche cose di sua proprietà e provocare da parte del Tribunale la definizione della causa con suo marito, in punto separazione di letto e mensa; sarebbesi poi recata altrove in cerca di un servizio. Frattanto ella abitava qui dalla propria suocera. Un giorno ella fu incontrata in piazza Grande dal marito il quale la fece arrestare.

Il ff. di P. M. conc. Dolzani propose venissero ispezionati gli atti per constatare la veridicità del racconto dell'accusata. Da tale ispezione risultò che la Coss non fu altre volte punita e perciò il giudice limitò la condanna a 24 ore d'arresto.

Furti a bordo d'uno scooner. Pietro Novak, fratello del capitano dello scooner a.-u. *Elena*, Giovanni Novak, la sera dei 24 novembre p. d. verso le 10 si recò a bordo dello scooner suddetto ed entrato nella propria cabina a poppa per coricarsi, s'avvide che il materasso e due coperte - del complessivo valore di oltre 25 fiorini - erano spariti. Nessuno poteva dire, al momento, chi fosse stato a rubare quegli oggetti, ma però i sospetti di tutti caddero sul marinaio Natale di Antonio Bobich, d'anni 20, da Zara, e ciò perchè il medesimo godeva cattiva fama. Pochi giorni prima a bordo dello stesso scooner era avvenuto un altro furto: erano spariti, cioè, sette barili di sardelle del valore di f. 75, e per giunta il proprietario del naviglio, Giacomo Novak, non essendo riuscito a documentare la sparizione di quella merce, perchè avvenuta in modo misterioso, fu condannato dalla Finanza ad una multa di f. 41. Avvenuto il furto del materasso e delle coperte, si sospettò il Bobich autore anche del furto delle sardelle. Tali sospetti presero qualche consistenza allorchè si rilevò che la sera dei 24 novembre, verso le 9, la guida di finanza Francesco Weiss e la guardia di finanza Giuseppe Machorsich avevano veduto scendere dallo scooner, col materasso e le coperte, un individuo i cui connotati corrispondevano a quelli del Bobich.

In seguito poi si venne a rilevare che un altro marinaio dello stesso scooner, certo Ignazio di Andrea Fisolich, d'anni 18, da Trieste, aveva offerto la sera stessa alle 8, in piazza Grande, al marinaio Rocco Umek, d'anni 19, un materasso e due coperte in cambio di altri oggetti eguali; e fu constatato che il materasso e le coperte date dal Fisolich in cambio all'Umek erano proprio quelli del Novak.

Tanto il Bobich quanto il Fisolich vennero arrestati ed accusati del crimine di furto, commesso di comune accordo. Entrambi negarono, ma se non ci furono prove nei riguardi del Bobich, ce ne furono per il Fisolich; quest'ultimo quindi fu dichiarato colpevole e condannato a due mesi di carcere. Il Bobich fu assolto.

La contromarca per un veglione popolare. Un giovanotto la sera del primo gennaio, uscito dal ballo popolare mascherato del Politeama Rossetti, vendeva la contromarca per 30 soldi al facchino Giovanni di Giovanni Zottich di anni 23, da Trieste. Poco dopo però il giovanotto osservando meglio la moneta ricevuta, si accorse che lo Zottich gli aveva dato 3 marche da giuoco imbianchite anzichè 3 pezzi da 10 soldi. Rifece immediatamente i suoi passi e visto che lo Zottich trovavasi ancora in mezzo ai ricettatori di contromarche, ne avvertì la guardia di p. s. Francesco Forza che lo arrestò. Mentre si procedeva al suo arresto, lo Zottich gettò a terra alcune delle marche da giuoco, le quali vennero raccolte da altra guardia, mentre nella perquisizione fattagli, oltre a f. 1.49 che possedeva, gli si trovarono altre 6 marche da giuoco, che lo Zottich asserì non sapere neppur lui donde gli fossero piovute, tanto più che essendo di notte non ci vedeva bene.

Il giudice del III consesso pretorile lo condannò ieri a 2 settimane di arresto.

La cronaca dei furti. Venne arrestato ierimattina alle undici, nella propria abitazione, al N. 51 di Servola, lo agricoltore Antonio S. d'anni 27, perchè accusato del furto di una partita di vino del valore di 168 fiorini, commesso nella notte del 20 gennaio p. p. a danno del possidente Giacomo Sanzin.

— L'altra sera verso le otto, vennero rubate 5 paia di stivali del valore di 20 fiorini dalla vetrina del negozio di calzoleria di Andrea Kalan, in via della Caserma N. 6.

— Verso il meriggio di ieri, in piazza del Ponte rosso, la cuoca Maria Kosmach, abitante in via dell'Aquedotto, venne derubata da un ignoto mariuolo del portamonete contenente fior. 8, che ella teneva nella tasca del vestito.

— Un oriuolo a sveglia del valore di 5 fiorini fu rubato ieri a danno della sarta Elisa B. abitante al terzo piano della casa N. 8 in via Pozzo di Crosada.

— Iermattina, verso le undici, in via Valdirivo, furono rubati da un carro parecchi aranci. I ladri vennero tosto arrestati nelle persone dei giovanetti: Carlo G. d'anni 15, da Trieste, ed Ernesto P. d'anni 16, da Adelberga.

Atterrato da un carro. In via della Stazione, ieri mattina alle 10½, il pescivendolo quindicenne, Giovanni Ulcigrai, da Isola, abitante in via Malcanton N. 10, venne atterrato da un carro. Fortunatamente riportò soltanto alcune lesioni di lieve natura alla faccia. Ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Senza mezzi. Per mancanza di mezzi di sussistenza venne arrestato ieri il giornaliero Giovanni S. d'anni 28, da Gottschee.

Ogni giorno una. All' esame di strategia al Collegio militare:

Il professore. Come si fa ad impedire l' entrata in un luogo occupato?

L' alunno (con un sorriso di sodisfazione). Facilissimo... Si grida: — *C'è gente?*

TEATRI

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago. — (Ore 8) «Mia fia».

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d' operette alemanna di Strassmayer-Zeller. (Ore 8) «Il buffone di Corte.»

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 4 Febraio. — La Borsa di Berlino chiude più fiacca. Credit 172 ¼, Credit dopo Borsa 172 ¼, Rubli cassa 199.90, fine 200 ¼, Rendita Italiana 91.60. (Ieri: 173.87, 201. , 201.— e 91.62). — Milano in chiusa nota: Cambio 102.92, Rendita 93.92, Meridionali 649.—. (Ieri: 102.85, 94.92 e 652.—). — Da Vienna Borsa serale più fiacca; chiusa debole su Parigi. Credit 311 ¾, Ferrate 294.— e 92.37, Rendite 94.95 e 108.25, Cambio 58.01. — La Borsa di Parigi in chiusa nota: Francese 95.50, Italiana 90.82, Spagnuola 62.75, Banche 537.50. (Il Boulevard di ieri segnava: 95.66, 91.02, 62.87 e 546¼.) — Qui 90.— a 90¼.

Listino. Napoleoni 9.36¼ a 9.37½, Zecchini 5.56 a 5.58, Lire sterline 11.77 a 11.79, Londra 117.85 a 118.15, Francia 46.80, a 46.9?, Italia 45.50 a 45.65, Banconote italiane 45.55 a 45.65, Banconote germaniche 57.80 a 57.90, Rendita austriaca in carta 95.— a 95.20, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 108.25 a 108.50, Rendita ungherese in carta 5% 102.70 a 102.90, Credit 311.— a 312.—, Rendita Italiana 90 ½ a 90 ¼, Lotti turchi 34.25 a 34.75, Serbi 3% 38.75 a 39.25, Serbi nuovi 5.— a 5.50, Croce Rossa Italiana 12.50 a 12.80.

Londra 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 95 ⅝, Lombardi 8¾, Argento 41 ⅝, Rendita Spagnuola 62 ⅞, Rendita Italiana 90 ⅜, Rendita austriaca in eff. 80 ¼, detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 95 —, Cambio su Vienna 11.94, Sconto di piazza -.—. Migliore.

Parigi 4. (Diretto—Urgente. Chiusa). Rendita Francese 3% 95.50, Rendita Italiana 5% 90.82, Rendita Spagnuola esterna 62.75, Azioni Banca Ottomana 537.50.

Parigi 4. Il Boulevard segna: 95.42, 532.50, 92 ⅜. Fiacca.

Francoforte 4. Credit 267.25, Staatsbahn 257.75, Lombarde 81 ¾, Rendita argento 98 ⅝. Debole.

Caffè. AMBURGO 4. Santos good average per Marzo 66.50, per Maggio 65.—, per Settembre 63.25. Calmo.

— AMBURGO 4. Rio ordinario loco 60—65, reale 66—68, buono 69—73.

— HAVRE 4. (Chiusa). Santos good average per mese corr. per 50 chilò a fr. 87.50, per Giugno fr. 84.—.

— NUOVA-YORK 4. (Apertura). Rio per consegne future 15—30 in ribasso. Debole.

Cotoni. LIVERPOOL 4. Importazione: 11.279 balle, Vendite: 12.000, Tenders in Dochets: —.—. Mercato più staz. Merce americ. a consegna da qualunque porto L. M. C. per Febraio 3 54/64, Febraio—Marzo 3 54/64, Marzo—Aprile 4 57/64, Aprile Maggio 3 60/64, Maggio-Giugno 3 63/64, Giugno-Luglio 4 2/64, Luglio-Agosto 4 5/64, Agosto-Settembre 4 8/64, Settembre 4 10/64, Settembre-Ottobre 4 10/64.

Merce brasiliana 1/16 in ribasso.

Farina. PARIGI 4. Dodici Marche per mese corrente 52.50, per Marzo 53.— baisse, quattro mesi da Marzo 53.80, quattro mesi da Maggio 55.—. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 4. Gallipoli contanti 78.18, per Marzo 78.62, per Maggio 78.49, per Agosto 78.62, per consegne future 79.63. - Gioia contanti 73.70, per Marzo 73.70, per Maggio 73.70, per Agosto 74.23, per consegne future 75.94.

— PARIGI 4. Ravizzone. Mese corrente 54.—, per Marzo 54.75 baisse, quattro mesi da Marzo 55.—, quattro mesi da Maggio 55.75.

Petrolio. BREMA 4. Loco 6.70. Calmo.

— ANVERSA 4. Loco 16.—. Calmo.

Spirito. BERLINO 4. Loco 45.20, 70° per Aprile-Maggio 46.—, 70° per Luglio-Agosto 46.90.

— PARIGI 4. Mese corr. 46.75, per Marzo 46.25, fermo, quattro mesi da Marzo 46.25, quattro mesi da Maggio 45.—.

Zucchero. PARIGI 4. Greggio da 88° disp. da 38.50 a —.—, fermo, Bianco per mese corrente 40.60, per Marzo 41.—, hausse, quattro mesi da Marzo 41.75, quattro mesi da Maggio 42.—, Raffinato da 104.— a —.—

— LONDRA 4. Java a sc. 16 ¼, Rape greggio a sc. 14 ⅜. Calmo.

Tipografia Werk
Edit. redatt. resp. A. Rocco.

ACQUA ACIDULA DI
Radein
specialmente raccomandata contro
l'influenza.

COMUNICATI).*

Dichiarazione.

Ad ovviare inesatti apprezzamenti trovo opportuno di far noto che il mio scolare signor **Demetrio Serra**, benchè immaturo nello studio, s'è impegnato di cantare ier sera nel concerto della signorina **Panteo**, senza il mio consenso, anzi a mia insaputa.

Enrico Friedrich.

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

I desolati genitori ***Luigi*** e ***Cornelia Martinelli*** nata ***Vallon*** partecipano col cuore affranto dal dolore, la morte del loro amato angioletto

MERCEDE

rapito da crudo morbo addì 3 m. c.

Trieste, 4 febraio 1892.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

Giovanni Depace

detto **COLONE**
MACELLAIO

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 2 pom, munito dei conforti religiosi.

I dolenti sottoscritti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Venerdì 5 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 27, via Giulia.

Trieste, 4 Febraio 1892.

Caterina Depace nata **Bernardis**, consorte **Domenico**, padre - **Angelo, Domenico**, fratelli - **Margherita** maritata **Tomsich** - **Giovanna** maritata **D'Ettore** - **Francesco Tomsich, Luigi D'Ettore**, cognati - **Maria** maritata **Crovat**, cognata - **Annunzia** vedova **Bernardis**, suocera.

Il presente annunzio serve anche di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

RINGRAZIAMENTO.

I figli, immensamente addolorati per la perdita dell'amato loro padre

Giuseppe Hoenigmann

rendono i più sentiti ringraziamenti a tutte quelle care persone e alla spett. Amministrazione dell'Usina Comunale del Gas, che vollero accompagnare la salma all'estrema dimora.

Ringraziamento

Le sottoscritte ringraziano dal più profondo del cuore tutte quelle gentili persone che presero parte al lutto e che vollero dare l'ultimo tributo d'affetto al loro amato

GIUSEPPE

accompagnandone la salma all'estrema dimora.

Le Famiglie
ZANUTTIG, JABLANSICH,
TALKNER, BRAINIG.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi per primaria ditta in commissioni sottomagazziniere che conosca le manipolazioni doganali e le lingue italiana e tedesca, altrimenti inutile offrirsi. Offerte sub »B. J. N. 461» al «Piccolo» (834)

Ricercasi abile magazziniere assortitore pel ramo spugne. Richiedonsi ottime referenze. Indirizzo »C. M.« al «Piccolo» (840)

Ricercasi un bravo ed attivo giovane pratico in affari commerciali il quale dovrebbe occuparsi in piazza come pure quale viaggiatore per una casa in rappresentanze e commissioni. Inutile presentarsi senza primarie referenze. Indirizzo al «Piccolo». (893)

Ricercasi giovane dai 14 anni, fiorini due settimana. Indirizzo «Piccolo». (884)

Tedesca con ottime referenze, abile nel cucere, cerca posto presso uno o due signori. Indirizzo «Piccolo». (882)

Dirigere sotto le iniziali R. A. ferma in posta offerte di corrispondente tedesco con tenitura dop. la abbreviata. (876)

Signorina tedesca per conversare con bambino nella ore pomeridiane o serali ricercasi. Offerte: «Conversazione» amministrazione «Piccolo». (909)

Giovane falegname trova pronto servizio presso G. Neidlinger, Corso, Palazzo Salem. Paga settimanale f. 5. (902)

Sartoria italiana, Corso 33, cerca giovane esperto, con paga, che sappia tedesco e francese. (898)

Agente doganale troverebbe pronto collocamento. Esigesi conoscenza tedesco. Indirizzo a «Piccolo». (887)

Corrispondente e traduttore inglese e francese, dispone alcune ore giornalmente. Indirizzo »Piccolo«. (888)

Istruzione

Giovane diplomato impartisce lezioni inglese, prezzo conveniente. Indirizzo »Piccolo« (897)

Lezioni di pianoforte, tedesco, francese, inglese, Via Fontanone 8, primo. (889)

Una signora tedesca darebbe lezioni tedesche. Indirizzo al «Piccolo». (849)

Per adolescenti istruzione danza ore 6 venerdì, martedì Chiozza 5 (796)

Sala Tersicore Chiozza 5. Questa sera ore 8 istruzione danza per adulti. (796)

La danza apprendesi con poche lezioni, metodo facilissimo. Chiozza 5. (776)

Quartieri, campagne, stanze

Vedova due figlie, cerca stanza vuota vicino. Offerte «164» »Piccolo«. (843)

Signora vedova con due figlie, impiegate, cerca stanza vuota, posizione centrica. Scrivere «Piccolo» sub »1892«. (842)

Ricercasi stanza vuota, grande, con costo, compreso vino, bucato, ecc., massimo fiorini 30 mensili. Offrire «Giovanotto» al «Piccolo». (904)

Affittasi prontamente piccolo quartiere fiorini 180; da vendere sparherd, altri oggetti. Indirizzo «Piccolo». (901)

D'affittare prontamente camera e cucina. Indirizzo al «Piccolo» (898)

D'affittare una stanza ammobiliata con stufa e costo. Via Fontanone N. 16, primo piano. (899)

D'affittare locale e utensili per uso osteria. Indirizzo «Piccolo». (881)

Affittasi una o due stanze ammobiliate via Dogana 7, II. (880)

D'affittare pel 23 febbraio un quartiere di 3 stanze, camerino, cucina. Riva dei Pescatori N. 1, terzo piano. (862)

D'affittare una bella stanza in via via Giulia N. 52, II. p. (854)

Camera e costo via Amalia N. 14. Insinuarsi dal portinaio. (778)

Stanza ammobiliata per uno, due signori, volendo costo. Via Fontanone 8, primo. (889)

Stanza vuota, stupenda vista, ingresso libero, affittasi fiorini 6. Indirizzo «Piccolo»(905

Acquisti e vendite

Vendesi pianoforte da concerto, quasi nuovo, prezzo mite. Corso 20, I, destra. (869)

Venndesi panche metodo froebeliano. Indirizzo «Piccolo.» (890)

Vendesi ultimi giorni: libreria, materazzi, terraglie, altri oggetti, prezzi mitissimi. Chiozza 35, 4, 11. (905)

Vendesi giornale «Diavoletto» 6 annate, 1849 a 1854 per fiorini 6. Libreria Stadler, Malcanton 6, primo piano. (892)

Pianoforte moderno Schnabel, in ottimo stato vendesi a buonissime condizioni. Indirizzo al «Piccolo». (885)

Bigliardo vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo.» (881)

Pianoforte buonissimo, causa partenza, prezzo mite. Barriera 14, I piano. (832)

No sta filar caligo. Canzonetta popolare Romanini, vendesi Schmidl e librai soldi 40 (879)

Condizioni buonissime, cederebbesi anche subito, ben avviato negozietto. Indirizzo al «Piccolo». (865)

Oggetti smarriti e rinvenuti

Smarrito un involto contenente un fazzoletto. Mancia portandolo al «Piccolo» (883)

Diversi

G. Annoiarmi di voi mai, siete affettuosamente corrisposto. Maria. (875)

Giovanni! Tu mi offendi! Non lo merito. Ritira lettera. Arrivederci. (900)

Olga Crudele, a «teatro» martedì; nemmeno uno sguardo di compassione a chi vive per voi. (910)

Olga. Se bramate farmi comprendere che è vostro desiderio ch'io dimentichi i felici istanti passati con voi, siate pur certa, che non fa duopo, mi usiate degli sgarbi, che mi riescono inesplicabili e che io non merito, essendo per voi, pronto a tutto. Se in qualunque momento della vostra vita, aveste bisogno di una persona che vi ami sinceramente, e che sia pronta a tutto sacrificare per voi, pensate a me, che molto vi ho amata, che ardentemente vi amo, e che per tutta la vita, vi adorerò alla follia. (916)

Bauta rossa, ritornami stassera solita ora e luogo, scanso dispiaceri. (914)

Serafina. Non mi desti compassione affatto, hai agito troppo male con me prima e dopo, facendomi soffrire assai. Malgrado tuoi mille torti una parola affettuosa e sincera forse avrebbe bastato per farmi dimenticare e perdonarti tutto, ma superstizione e cattiveria te lo vietò sempre, e dopo 200 giorni attendo ancora persino un tuo abbraccio. Mina. (907)

G. Parleremo veglia mascherata Ginnastica. (886)

100 fiorini cercansi subito, restituibili in rate mensili. Offerte »Rate« «Piccolo». (852)

Piccola famiglia darebbe costo a un signore. Indirizzo al «Piccolo». (894)

Sapone speciale ad acqua fredda, presso Fratelli Frennez. (877)

Ingrandimento mediante fotografia, ritratti ad olio fiorini dieci. Via Salice 15, Barriera vecchia. (878)

Accordature Pianoforti eseguisce personalmente, prezzi mitissimi Enrico Bremitz, Corso 9. (367)

Stivali 4000 paia acquistati fallimento stralciansi. Fano Bortolini. Beccherie, Portizza. (859)

Nel Prontuario «Verifica Zoldan» dietro Magistrato, trovansi tutti i milioni di vincite che sonvi ancora da incassare. Costa soldi 50. (903)

Parrucche per maschera, ogni costume, dal parrucchiere teatrale piazza Grande. (913)

Pelli d'Angora e di Caprone 6.50. Stralcio Barriera 15. (912)

Il Corso nuovo è uscito, contiene ritratti assassini Schneider e loro 4 vittime. (915)

Mazzorini, capponi, poulard, fenocchi, piselli' articiocchi, spinacarp, Modena. Polli figlio. (911)

La Fortuna 3 soldi: Croce Italiana, Bucarest, 1860, Palermo, Bari, Salm, S. Genois, Banca Greca, presso la Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. Abbonamento annuo domicilio soldi 80.

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio impegnando Viglietti Lotteria, Obbligazioni Stato.

Invito tutti gli sposi di qui, provincia, acquistare bassissimi prezzi mobiglie, tappezzerie, specchi, quadri, ecc. Stante piccole spese affitto posso tenere grandiosi magazzini zeppi stanze complete letto, pranzo, visita. Per convincersi buona qualità, moderni disegni, prezzi concorrenza, assortimento mobiglie, prego visitare. Farneto 10, Ruzzier. (908)

Macchina cucire Singer garantita, vendesi stralcio, Farneto 10, piano primo. (908)

Michele Kupezoglu

POSSIDENTE

dopo breve malattia spirò oggi, alle ore 7 ant., munito dei conforti della religione Greco-Orientale.

La dolente consorte ***Amalia*** nata ***Kessissoglù,*** le figlie ***Mary*** ed ***Elvira*** maritata ***de Varda,*** il genero ***Vittorio de Varda*** e gli altri congiunti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 4 Febraio 1892.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Leone di A. Pardo

cessò di vivere quest' oggi alle ore 9 pom.

Le dolenti famiglie ***Pardo-Singer*** annunciano la dolorosa perdita ai parenti, agli amici e conoscenti.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

TRIESTE, 3 Febraio 1892.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Aqua di catrame, uso Guyot, soldi 50 la bottiglia. Farmacia Rovis. (705)

STABILIMENTO
LAVORAZIONE SPUGNE
in Città dell'Alta Italia
cerca provetto *Magazziniere e capo operaio* pratici conoscitori Articolo. - Offerte con referenze a
VITO MARCHIORI
Via Lazzaretto N. 8 - Milano.

PERSONA
capace ed esperta in affari commerciali e lavori di scrittoio, che da molti anni dirige indipendentemente importante azienda commerciale in Italia, cerca cambiare posizione per riguardi personali. Pretese limitate. Prime referenze stanno a disposizione. Gentili offerte sub „**A. A. 100**" al „**Piccolo.**"

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la Loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. SARAVAL.**

CHI VUOL CENTOMILA FIORINI
comperi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Guseppe Bolaffio, 1 Viglietto Lotteria Esposizione di Praga per fior. 1. Chi compera 10 Viglietti ne riceve uno gratis.

FABBRICA MASCHERE DI COLOGNA
Bernardo Richter Cologna. Reno Neumarkt 19

spedisce gratis e franco il prezzo corrente illustrato pel 1892, in tedesco e francese. **Qualsiasi articolo pel Carnevale.** Prezzi di fabrica i più ristretti. Molte novità. Soltanto ai rivenditori. — Si domandi la lista N. 110

GRANDE LOTTERIA DI PRAGA — Ultima settimana
Vincita principale
100.000 fiorini
Biglietti a **UN** fiorino si trovano da
Gius. Bolaffio, Ig. Neumann, Marco Nigris.

DIRETTAMENTE DA CAPODISTRIA
spedisce il sottoscritto, **Vino** del proprio prodotto, **franco di dazio e spese a domicilio** Trieste:
REFOSCATO da pasto a soldi 32
BORGOGNA „ 38
MOSCATO „ 36
Per osti e trattori a prezzi da convenirsi.
B. Baseggio, Capodistria.

Antonio Muggia & C.
Piazza delle Legna N. 1
Casa del Monte verde
Stanze da letto per sposi
da fior. 130 in poi.
di propria fabbrica.

AUTORIZZATA
Scuola di disegno
MASCHILE E FEMMINILE
diretta dal prof. E. ZERNITZ
L'isorizione avrà luogo nei giorni 1 febbraio, dalle ore 5 alle 6 pom., 2 febbraio, dalle ore 10 alle 12 m. e nei giorni 3, 4, 5 e 6 febbraio dalle ore 5 alle 6 pom.;
La scuola è situata in **via Nuova N. 27,** II p., sopra la farmacia Zanetti.

ALLA CITTÀ DI TRIESTE
N. 2 - Corso - N. 2
Venerdì 5 Febbraio e giorni susseguenti
GRANDE STRALCIO REALE
di tutti i
CAPPELLI D' INVERNO
col ribasso fino al
75%
VENDITA SOLO PER CONTANTI